



COMUNE DITERNI
Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni

UFFICIO:

Are di pregio

Decoro Urbano ed Ambientale

Infrastrutture a rete

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade

Gestione dei Servizi cimiteriali

Benessere degli animali

Rapporti con le Associazioni protezionistiche

Gestione canili municipali

Corso del Popolo 30- 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570

Responsabile dell'Ufficio:

titolare incarico Alta Professionalità

Federico Nannurelli

dottore in Ingegneria Civile

federico.nannurelli@comune.terni.it

VERBALE SOMMA URGENZA

Art. 163 D.Lgs. 50/2016

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE DELLA SPALLA DEL PONTE STRADALE IN STRADA DI COLLESCIPOLI

Premesso che:

Il giorno 28.01.2021, il sottoscritto dott. Federico Nannurelli, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni del Comune di Terni;

- a seguito di segnalazioni inoltrate dai cittadini circa il crollo di una porzione di muro d'ala del ponte stradale sulla ex strada provinciale 19 Collescipolana (ora strada comunale di Collescipoli),
- i tecnici dell'Ufficio scrivente hanno provveduto ad eseguire un sopralluogo riscontrando:
 - la frana di una porzione del muro in pietra di sostegno del ponte stradale con conseguente deposito di materiale sulla scarpata sottostante andando ad interessare la strada comunale di Morgnano;
 - un cedimento del manto stradale sovrastante in corrispondenza del dissesto del muro che consente l'infiltrazione di acqua piovana con aggravio della stabilità della struttura stradale,
 - la mancanza di regimentazione delle acque stradali,
 - la presenza di vegetazione infestante cresciuta sul rivestimento del muro in pietra;
 - erosione dei giunti di allettamento di malta in pietra;
 - il tratto di strada interessata è soggetto a notevole traffico veicolare anche di mezzi pesanti essendo la via di collegamento tra il centro abitato di Terni e quello di Collescipoli;

Trattandosi di muratura relativa alla costruzione del tracciato stradale originario dei primi del 1900 (Strada Santo Stefano a Collescipoli) per cui le caratteristiche costruttive del muro a gravità e il suo stato di conservazione non garantisce in alcun modo la stabilità del corpo stradale in rilevato, evidenziando uno scenario di rischio ed esposizione tale da imporre misure urgenti ed indifferibili che in relazione allo stato di necessità, non consentono interventi alternativi alla somma urgenza.

Si tratta di interventi che per la loro natura non possono essere inquadrati tra le manutenzioni ordinarie, occorre realizzare un intervento con pali di sostegno. Del resto essendo la strada il collegamento tra il capoluogo e la Frazione di Collescipoli, non è possibile chiudere interamente la strada al traffico per lungo periodo e comunque non è possibile individuare misure alternative all'esecuzione delle opere poiché interventi provvisori potrebbero differire l'esecuzione dei lavori, ma comporterebbero la perdita della stabilità dell'intero corpo stradale attualmente solo parzialmente compromesso, con un danno certo e grave di natura patrimoniale per l'ente.

Pertanto occorre agire senza indugi per limitare i danni e ridurre prontamente il fronte del crollo evitando che il terrapieno venga a scorrere a valle per effetto della mancanza del sostegno laterale. Inoltre la forte decoesione della malta sulla vecchia muratura in pietra, necessità di un intervento puntuale sulla parte crollata per evitare l'inevitabile allargamento del fronte.

Un evento di tale proporzione, è certamente imprevisto, ma rappresenta uno scenario tipico che è conseguente delle forti precipitazioni e la concentrazione per lunghi periodi da quasi tutto il mese di dicembre e gennaio.

Tale intervento, non essendo ricompreso nei programmi dell'ente e quindi nei progetti di opere pubbliche, non trova copertura finanziaria negli stanziamenti dell'ente per cui occorre agire ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 smi in combinato disposto con l'art. 163 co. 3, art. 191, co. 3 e 194, co. 1 - lettera e) del D.Lgs. 267/00.

Trattasi di circostanza conseguente alla esistenza di una oggettiva situazione di pericolo per l'interesse pubblico che per la sua eccezionalità non può essere fronteggiata con ordinari strumenti messi a disposizione. Da ciò ne consegue che, in tale situazione di pregiudizio alla pubblica incolumità, i provvedimenti assunti si configurano come "atti necessitati".

In base ai principi generali del nostro ordinamento giuridico, occorre premettere che, anche secondo autorevole giurisprudenza costituzionale e amministrativa, il fine della tutela dell'integrità fisica e dell'incolumità delle persone costituisce il nucleo essenziale degli interessi generali, che come in questo caso, sono sottostanti all'intera costituzione e da questa perciò recepiti e garantiti.

Ravvisata la necessità di individuare prontamente una ditta specializzata per detta tipologia di lavori, si è provveduto a contattare la ditta Esseti Srl Sistemi e tecnologie con sede in via Giosuè Carducci, 18/B/C, 05100 Terni, P.IVA: 01255010553, che si è resa immediatamente disponibile ad eseguire i lavori in argomento.

Tutto ciò considerato, preso atto del carattere di somma urgenza e della non procrastinabile esecuzione dei lavori predetti, il sottoscritto dott. Federico Nannurelli, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016,

DISPONE

l'affidamento degli stessi alla ditta Esseti Srl Sistemi e tecnologie con sede in via Giosuè Carducci, 18/B/C, 05100 Terni, P.IVA: 01255010553, specializzata nell'esecuzione dei lavori medesimi, che si è resa disponibile all'esecuzione immediata dei lavori di somma urgenza.

Gli interventi da eseguire con somma urgenza sono i seguenti:

- installazione di un impianto semaforico per l'istituzione del senso unico alternato del traffico veicolare, al fine di ridurre i carichi nel tratto stradale interessato;

- realizzazione di intervento di consolidamento con opere strutturali (pali, micropali, o muro di contenimento da definire a seguito delle indagini più approfondite, considerando che in conseguenza dell'evento imprevisto si è potuto svolgere solo una ispezione speditiva), sia della parte interessata dal crollo che ulteriori porzioni di manufatto che presentano evidenti segni di degrado o cedimento;
- ripristino della rete di deflusso delle acque meteoriche dalla piattaforma stradale,
- pulizia della vegetazione infestante che danneggia il muro di sostegno in pietra,
- pulizia della scarpata dal materiale franato;
- rifacimento del manto stradale danneggiato;

Entro il termine di 10 giorni dal presente verbale, come previsti dall'art. 163 D.lgs. 50/2016, lo scrivente redigerà perizia giustificativa degli interventi che verrà trasmessa, unitamente al presente verbale di somma urgenza e al verbale di negoziazione diretta, alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs n. 50 del 18/04/2016 in combinato disposto con l'art. 163 co. 3, art. 191, co. 3 e 194, co. 1 – lettera e) del D.Lgs. 267/00.

Inoltre tale verbale verrà trasmesso alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004.

L'impresa, nella persona del suo legale rappresentante, tramite sottoscrizione della presente per accettazione e conferimento dell'appalto, attesta altresì il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e di quelli tecnico professionali previsti dalla legge.

Allegati:

-documentazione fotografica

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Gott. Federico Nannarelli)

L'IMPRESA

Esseti Sistemi e Tecnologie Srl